



## BOZZA DI STAMPA

Protocollo RC n. 21000/13

Anno 2013  
Ordine del giorno n. 53

### 124<sup>a</sup> Proposta (di iniziativa consiliare)

dei Consiglieri Onorato e Marchini

### **Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta Comunale n. 132 dell'11 marzo 2003.**

Premesso che l'art. 4 Legge Regionale Lazio n. 12 del 6 agosto 1999 attribuisce ai Comuni la competenza sia per l'assegnazione degli alloggi di ERP che per la riserva di quelli da destinare all'assistenza abitativa per le situazioni di emergenza;

Che il Regolamento Regionale 20 settembre 2000 n. 2 e successive modifiche ha disciplinato l'assegnazione e la gestione degli alloggi in questione;

Che l'art. 13 del citato Regolamento Regionale prevede che i Comuni possono riservare una aliquota non superiore al 25% degli alloggi da assegnare, sulla base del Bando Generale, a nuclei familiari che si trovino in specifiche, documentate, situazioni di emergenza;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 19 gennaio 2001 è stato definito il programma di assegnazione ai sensi della L. Regione Lazio n. 12 del 6 agosto 1999 di n. 1523 alloggi ERP da acquisire alla disponibilità del Comune di Roma o dell'IACP (ora ATER) entro il 2001 e di ulteriori 300 alloggi di ERP per gli utilizzatori dei medesimi per assistenza alloggiativa, come di seguito riportato:

- a) Bando pubblico Generale: 460 alloggi;
- b) Bando pubblico Speciale Residence convenzionati o comunali: 500 alloggi;
- c) Bando pubblico Speciale ex Protocollo d'Intesa 22 settembre 1999: 251 alloggi;
- d) Bando pubblico Speciale ex immobili compresi nel Borghetto Aurelio: 137 alloggi;
- e) Completamento assegnazione alloggi ex deliberazione G.R. n.8106/1997: 85 alloggi;
- f) Riserva Casette Pater: 45 alloggi;
- g) Riserva pazienti Dipartimento Salute Mentale delle ASL: 45 alloggi;
- h) Bando speciale per nuclei familiari in assistenza già assistiti in alloggi di ERP: 300 alloggi;

Che con deliberazione n. 132 dell'11 marzo 2003 la Giunta Comunale ha riservato, in osservanza del citato art. 13 del Regolamento Regionale, il 25% degli alloggi che si sarebbero resi disponibili nel corso dell'anno 2003 ai nuclei familiari con documentate situazioni di emergenza abitativa di seguito elencate:

- 5% per provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato;
- 8% per sgombero di immobili di proprietà pubblica da destinare ad uso pubblico;
- 2% per permanenza in strutture assistenziali organizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;

- 5% per profughi italiani;
- 5% per presenza nel nucleo familiare di persone con handicap psicofisici e/o malattie psichiatriche in cura presso il Dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali ed idonee al reinserimento sociale, o di persone non deambulanti regolarmente certificate dalle ASL;

Che con deliberazione n. 206 del 16 maggio 2007 la Giunta Comunale ha approvato il Programma di assegnazione di n. 10.150 alloggi ERP da acquisire alla disponibilità del Comune di Roma e dell'ATER nel quinquennio 2007/2011, limitando, rispetto al 25%, al 15% la quota da riservare alle situazioni di emergenza abitativa, di cui all'art. 13, Regolamento Regionale n. 2/2000, e di limitare al 2% l'aliquota per il cambio degli alloggi assegnati (art. 22 c. 1 Reg. Reg. n. 2/2000) e la restante parte ad altre fattispecie, ovvero:

- 15% quota da riservare alle situazioni di emergenza art. 13 R.R. n. 2/2000;
- 2% aliquota da destinare a cambi;
- 8% ulteriori Bandi Speciali ancora da emanare;

Che una questione rilevante nell'ambito della gestione dell'emergenza casa a Roma è la revisione delle graduatorie per l'assegnazione delle case ERP;

Che al fine di assicurare la corretta e puntuale verifica delle posizioni di graduatoria sono stati avviati capillari controlli che hanno portato al riscontro di numerose irregolarità nelle procedure di assegnazione di alloggi ERP;

Che il fabbisogno di alloggi di edilizia residenziale pubblica per l'emergenza abitativa è cresciuto, nel territorio del Comune di Roma, con curva esponenziale rendendo non più procrastinabile nel tempo un intervento per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali;

Che l'occupazione indebita di alloggi di proprietà sia di enti pubblici che di privati da parte di persone che non ne hanno diritto, ovvero che non hanno partecipato a bandi per l'assegnazione di alloggi ERP, è un fenomeno sempre più diffuso e che il ripristino della legalità e il ritorno alla priorità del diritto alla casa per i cittadini che regolarmente ne hanno diritto è un atto da cui non si può prescindere;

Che l'occupazione abusiva è un reato punito dalla legge e pertanto, al fine anche di garantire una maggiore tutela delle posizioni di graduatoria delle famiglie con punteggio massimo in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, non si possono concedere privilegi a quei nuclei familiari che occupano abusivamente degli alloggi, a discapito dei cittadini onesti, riservando loro delle quote, come invece previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n.132/2003, degli già scarsi immobili disponibili;

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### DELIBERA

di formulare alla Giunta Comunale il seguente indirizzo:

Riservare il 25% delle assegnazioni all'emergenza abitativa (art. 13 della L.R. n. 2/2000) secondo il seguente schema:

- a) 6% per provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso di alloggi non occupati illegalmente;
- b) 10% per presenza nel nucleo familiare di persone con handicap psicofisici e/o malattie psichiatriche in cura presso il Dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali ed idonee al reinserimento sociale, o di persone non deambulanti regolarmente certificate dalle ASL;

- c) 2% per sgombero di immobili di proprietà pubblica occupati non illegalmente da destinare ad uso pubblico;
- d) 2% per permanenza in strutture assistenziali organizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;
- e) 1% per profughi italiani;
- f) 2% per i cambi di alloggio ERP;
- g) 2% per inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia.